

**Strade a pezzi e degrado. La stazione abbandonata. Francavilla, marciapiedi rotti e sporczia attorno allo scalo ferroviario dove ogni giorno transitano 50 treni regionali. Al vaglio misure tampone del Comune**

FRANCAVILLA AL MARE Degrado e incuria regnano sovrani nella zona del piazzale della Stazione di Francavilla al Mare (piazza Benedetto Croce) con particolare riguardo ai marciapiedi, all'angolo con via Alento, che sono di fatto impraticabili e molto pericolosi. Non a caso, la quasi totalità dei passanti preferisce camminare in mezzo alla strada piuttosto che rischiare una rovinosa caduta sulla pavimentazione dissestata, nella migliore delle ipotesi, o completamente distrutta, sia dalle radici dei pini che dalla mancata manutenzione che si protrae da anni. La situazione peggiore è quella presente nel tratto iniziale di via Alento, alla sinistra della stazione, dove a causa del crollo di un albero, avvenuto lo scorso gennaio a causa dell'ondata di maltempo che colpì la città, il marciapiede è completamente sventrato e impraticabile, viste anche le transenne che circondano quel tratto impedendone il passaggio. Il crollo del tronco dell'albero ha anche danneggiato il muretto di cinta dell'adiacente giardinetto. Una condizione che espone al rischio di rovinose cadute coloro che malauguratamente dovessero trovarsi a passare da quelle parti, soprattutto nelle ore notturne. Anche i dintorni della stazione non se la passano meglio, esclusi i locali occupati dall'associazione Bikelife, con bottiglie e rifiuti di vario tipo accumulati sul lato destro dello scalo ferroviario, mattoni rotti e pezzi di marmo scheggiati su quello opposto, mentre su un parapetto resta attaccata solo la carcassa di una vecchia bicicletta depredata da ladri e vandali. Condizione migliore invece per il sottopassaggio che conduce ai binari due e tre della stazione, mentre l'ingresso sud dello scalo è chiuso e una intera zona è inibita e circoscritta dalla rete arancione del cantiere. A poca distanza, la fontana dell'acqua non è più funzionante. Un vero peccato per una stazione dove transitano ogni giorno una cinquantina di treni regionali che potrebbero essere sfruttati per raggiungere Pescara, Montesilvano e le altre città costiere, come fosse una metropolitana di superficie. Per il piazzale della stazione, dal Comune, fanno sapere che nel medio periodo è previsto un intervento di riqualificazione dell'intera area ma nella parte maggiormente disastrosa si sta valutando un intervento tampone per mettere in sicurezza il tratto attualmente impraticabile. Proprio su tale argomento, questa mattina, è in programma una riunione della commissione lavori pubblici.